UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	***Filosofia del Diritto*** ***Philosophy of Law***
Corso di studio	*SSG*
Anno accademico	*2025-2026*
Anno di corso	*1°*
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	*GIUR 17/A – Filosofia del diritto*
Lingua di erogazione	*ITALIANO*
Periodo di erogazione	*1° SEMESTRE dal 1/10/2025 al 16/12/2025*
Obbligo di frequenza	Consigliata
Docente	
Nome e cognome	Guglielmo Siniscalchi
Indirizzo mail	guglielmo.siniscalchi@uniba.it
Telefono	0805717234
Sede	*Dipartimento di Giurisprudenza – P.zza Cesare Battisti 1 Piano 4°, scala B*
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Lunedì dalle 14.30/16.30 Previo invio mail per confermare appuntamento e modalità di incontro (in presenza o su piattaforma digitale)
Syllabus	

Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire allo studente i principali strumenti logico concettuali elaborati dalla filosofia giuridica e dalla teoria del diritto del Novecento, volgendo particolare attenzione a temi quali la filosofia dell'impresa, i nuovi modelli di Governance, il rapporto fra mercato e diritto, e la crisi dei "fatti istituzionali" che hanno segnato l'esperienza giuridica del Novecento.
Prerequisiti	Nessun prerequisito
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso si divide in tre parti. La prima ha carattere istituzionale ed attraversa i principali luoghi e spazi teoretici della riflessione giusfilosofica del Novecento: i concetti di ordinamento, di norma giuridica, di validità, giustizia ed efficacia, sono affrontati rileggendo criticamente le opere di Hans Kelsen, Herbert L.A. Hart, Carl Schmitt, Gustav Radbruch ed Alf Ross. La seconda esamina le possibili connessioni fra diritto e morale alla luce delle più moderne teorie di filosofia e semiotica del linguaggio normativo. La terza parte analizza la crisi delle forme giuridiche del Novecento attraverso la figura estetico-politica del "barocco giuridico". La metamorfosi di alcuni concetti chiave della filosofia del diritto del Novecento, in particolare della figura epistemica dell'"osservatore", è lo spunto per riflettere sull'evoluzione e le problematiche del diritto contemporaneo, sulla trasformazione della forma-stato e del conetto di sovranità, sul rapporto sempre più stretto fra istituzioni economiche e sistemi giuridici e, soprattutto, sul ruolo "passivo" assegnato ai destinatari delle norme dai

	processi giuridici della post-modernità.
Testi di riferimento	Bruno Montanari [ed.], *Luoghi della filosofia del diritto. Idee strutture mutamenti,* Giappichelli Editore, Torino, 2012, da p. 35 a 99; da p. 171 a 233; e da p. 275 a 372; Antonio Incampo*, Filosofia del dovere giuridico,* Cacucci Editore, Bari 2012, pp. 15-185; Guglielmo Siniscalchi, *Barocco giuridico. Osservatori, osservanti, spettatori,* Franco Angeli, Milano 2017, pp.13-179.
Note ai testi di Riferimento	Non è previsto alcun materiale didattico aggiuntivo
Organizzazione della didattica	

Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	*72*		*153*
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
	Metodologia didattica convenzionale con utilizzo di strumentazione multimediale
Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente dovrà acquisire le conoscenze di teoria generale del diritto di base e di livello avanzato idonee a preparalo alla comprensione del linguaggio giuridico e delle tecniche di interpretazione giuridica
Conoscenza e capacità di comprensione Applicate	Lo studente dovrà dimostrare la propria capacità di ragionare e decodificare il linguaggio giuridico ed i concetti base del lessico del diritto
Competenze trasversali	*Autonomia di giudizio* Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito capacità critiche e logico-deduttive idonee ad interpretare testo e linguaggi normativi *Abilità comunicative* Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito capacità comunicative ed espositive dell'argomento filosofico-giuridico *Capacità di apprendere in modo autonomo* Lo studente dovrà dimostrare di aver metabolizzato schemi e metodologie di ragionamento logico-deduttivo applicati all'oggetto filosofico-giuridico
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	• *Conoscenza e capacità di comprensione:* L'esame deve verificare che il candidato abbia acquisito le

	nozioni base di teoria generale e filosofia del diritto. • *Conoscenza e capacità di comprensione applicate:* L'esame deve verificare che il candidato sia in grado di ragionare con i concetti e gli strumenti teorici studiati durante il corso • *Autonomia di giudizio:* La prova d'esame deve accertare che Il candidato abbia acquisito piena autonomia di giudizio sulle tematiche e problematiche affrontate durante lo svolgimento del corso • *Abilità comunicative:* Durante la prova d'esame il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito la capacità di argomentare in maniera logica e di comunicare oralmente in maniera chiara ed esaustiva i temi principali del corso • *Capacità di apprendere:* Durante l'esame il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito le nozioni base di teoria generale e filosofia del diritto e di essere in grado di ragionare con i concetti e gli strumenti teorici studiati durante il corso.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Per superare l'esame lo studente dovrà aver raggiunto una conoscenza sufficiente dei tre testi previsti dal programma di studio. La valutazione è espressa in trentesimi. Coerentemente con i criteri precedentemente individuati, il volto finale corrisponderà a diversi livelli di preparazione: eccellente (30/30 cum laude), molto buono (28/29), buono (25/27), discreto (21/24), sufficiente (18/20).
Altro	